



Una vita per i diritti civili e la lingua italiana nel mondo

Il 4 ottobre all'Università un ricco programma nel ricordo di Tindara Ignazzitto

Il 4 ottobre sarà la giornata della memoria di Tindara Ignazzitto, insegnante esperta di italiano L2 e militante per i diritti civili, scomparsa improvvisamente lo scorso gennaio. "101 cose fatte e tante altre ancora da fare. Per ricordare Tindara Ignazzitto", questo il titolo della giornata con inizio alle 16:30 nella sede del Complesso Universitario di S. Antonino.

Il cartello di enti, associazioni, fondazioni, che hanno "pensato, costruito e ripensato" il programma della giornata (come si legge nella testatina della pagina Facebook dell'evento) è nutrito e in continua espansione (per aderire basta inviare una email a scuolaitalianostranieri@unipa.it). E, soprattutto, si presenta vario ed eterogeneo, specchio dell'impegno multicolore di Tindara. C'è il mondo del volontariato nel settore dei migranti, le realtà contro la tratta delle donne, il settore del sostegno ai soggetti entrati nel circuito penale, il teatro civile con l'educational drama e il teatro dell'oppresso, la letteratura civile, la fondazione Prem Rawat e l'Università di Palermo con ItaStra-Scuola di Lingua italiana per Stranieri. E proprio nella sede di ItaStra, al Complesso Universitario S. Antonino, il luogo dove Tindara negli ultimi 14 anni ha insegnato e operato a trecentosessanta gradi sul fronte del plurilinguismo, il 4 ottobre si succederanno le fasi del ricchissimo programma che culminerà nei due momenti chiave della giornata: l'inaugurazione della biblioteca multilingue "Tindara Ignazzitto" e l'intitolazione a Tindara dell'aula di punta di ItaStra, la 101, la sua preferita.

L'omaggio video di Yousif Latif Jaralla sarà un altro dei momenti, molto attesi, di grande tensione emotiva. Ma vediamo nel dettaglio alcuni frammenti del programma (la versione integrale è disponibile nei canali social dei promotori). Aprono gli alunni dell'ICS Boccone che, con le insegnanti Laura Di Benedetto e Alessia Dimaria, mettono in scena *Antigone e Canción sin miedo*. Poi *La macchina del ritmo* a cura di Chiara Amoruso e il reading delle poesie di Tindara Ignazzitto. E poi lo 'spazio aperto' microfono libero: parole di testimonianza di coloro che con Tindara hanno condiviso pezzi di mondo, tutti quanti sul versante dei diritti civili dei più fragili; la musica dei PalermoCoroPop e tanto altro. Verrà anche presentato l'ultimo numero di ItalianoLinguaDue, la più importante rivista del settore, che dedica i primi nove articoli a ItaStra, preceduti da un ricordo di Tindara.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

SCUOLA DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

Presente la famiglia Ignazzitto con le sorelle Daniela e Milena, il Rettore UniPa Massimo Midiri e la Direttrice del Dipartimento di Scienze Umanistiche Francesca Piazza. Insieme a loro Mari D'Agostino, Giuseppe Paternostro e Vincenzo Pinello, coordinatori di ItaStra e soprattutto i tantissimi studenti, colleghi e compagni di avventura e di vita. A fare da sfondo i bellissimi versi di Tindara fissati nel murales realizzato da Fiorella Bonanno.

Hanno finora aderito:

Aps Donne di Benin City Palermo - Consulta delle Culture Palermo - Fondazione Prem Rawat - Language and Drama Summer School, Padova/Grenoble – Licia Vespertino e Chiara Lo Bue, funzionarie Uiepe Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Sicilia - Consulta della Pace Palermo – Comunità tunisina a Palermo – Comunità ucraina a Palermo – Scuola di scrittura Nientetrucchi – Associazione Gambiana - ...

La lista è aperta e in continua espansione Possono aderire tutte quelle realtà, di ogni tipo, 'colore' e di qualsiasi parte del globo, che hanno incrociato Tindara in una delle sue innumerevoli attività e battaglie. Basta inviare una email a scuolaitalianostranieri@unipa.it.

Evento Facebook: https://www.facebook.com/events/387821843548278/?active_tab=discussion

ItaStra Ufficio Comunicazione
scuolaitalianostranieri@unipa.it - 3485441808